

a L. 1200 L. 3600
L. 73600

S' incominciò dalla consegna del magnifico gonfalone alla Società ciclistica di Gradisca, fra gli applausi della folla. Parecchie le biciclette inforate; degne di nota quelle: del sig. Hnatizsin (cannone con gettito di fiori) I. premio del sig. Fochesato (stella gigantesca), di Rodolfo Battig (pallone aerostatico). Il I. premio fu decretato al Fochesato, il II. al Battig, il terzo al Hnatizsin.

Poi cominciarono le gare. Quella d' incoraggiamento (m. 1000) fu corsa in tre batterie, con 16 corridori; la decisiva fu vinta da Noe di Udine, secondo Miloc Mario di Trieste, terzo Seculin di Gorizia.

Gara dilettanti: 8 corridori. Ripartò il I. premio (orologio a catena d'oro) Ottone Valentini di Monfalcone, II. Raiser Dante di Udine, III. Moro da Cormons.

Gara di professionisti: soltanto 4 corridori; primo Scuri Costantino di Roma, II. Ballari Afro di Parma, III. Cantagalli Cesare di Lugo.

Gara Handicap (3330 metri), 9 corridori; arrivò I. Ballari, II. Scuri, III. Ataneo di Vicenza.

Gara motociclistica, iscritti 5 corridori, partecipanti 2, cioè Dal Torso d'Udine I. e Zigovich di Fiume II.

La Giuria era composta dei signori rag. Ettore Driussi (presidente del Club d'Udine), Mario Cosarini (presidente del Club di Pordenone), Massiola (presidente del Club di Fiume), Nicoloso (presidente del Club di Buia), Fallig (presidente del Club di Gradisca), Inch (presidente del Club Ciclistico popolare di Gorizia) de Furlani (segretario del Veloce-Club di Gorizia).

Tutte le gare furono interessantissime.

Ladri che non si scoprono. Nelle scorse settimane, ci furono a Gorizia bel numero di furti, e gli autori rimasero sempre ignoti, quindi impuniti.

L'ultimo, in casa del conte Roma in via Dante, fu il più remunerativo, trattandosi di parecchie migliaia di fiorini. Dopo questo i signori ladri pare si riposino o più probabilmente abbiano abbandonato la città.

Qualcuno sostiene, che l'insuccesso della polizia, abbia avuto motivo dalla grande preoccupazione del suo capo, nell'allestire di concerto col solito don Faidutti e sorpassando il parroco don Carlo Baubela una festa nel borgo di S. Rocco, sull'inaugurazione di certa bandiera.

La popolazione, mormorò parecchio contro l'impotenza della polizia e tuttora se ne mostra disgustata.

Tanto per l'uno come per l'altro fatto, non mancarono le allegre pasquinette.

Don Faidutti poliziotto! Sabato sera verso le 23, alcuni giovanotti, alquanto presi dal vino, cantavano in via del Municipio nei pressi della casa ove abita don Faidutti.

Questi per non essere più oltre disturbati si recò al Municipio a chiamare le guardie, le quali intervennero ad accontentarlo. Uno dei giovanotti però prima d'allontanarsi, così apostrofò il poco degno successore di Agostino Codelli:

Il signor Faidutti, par jesi un monsignor, un proposit, che si svergogni di fa il pulizai!

Pare che monsignore si compiacca di queste prodezze.

Anche tempo fa, nel processo Uecar si mostrò zelante testimone ed il povero Uecar ebbe una forte condanna, che fu poi, forse, cagione della sua morte prematura.

Cronaca Provinciale

MONTEREALE CELLINA.

Decesso. 31 maggio. — (G. Barancelli) — Iersera seguirono i funerali del signor Giuseppe Zotti d'anni 73, padre al nostro egregio sindaco, vittima di lenta paralisi che da ben 12 anni lo torturava. Fu uomo virtuoso, lavoratore indefesso, ardente patriotta; onde la sua morte ha destato il rimpianto dei paesani.

Al figlio Armando (sindaco), alla sua signora ed a tutta la famiglia, le nostre condoglianze.

MUZZANA DEL TURGNANO. Fanciullezza disgraziata.

Domenica mattina, certa Elvira Del Piccolo di sette anni, stava trastullandosi sul fienile di casa propria, mentre la madre sua caricava un carro di erba medica. Sportasi un po' fuori, la fanciulletta precipitò nel cortile battendo il capo sul timone del carro. Nel pomeriggio soccombette per congestione cerebrale.

Furti. Ignoti rubarono una cavalla in danno del signor Antonio Padovan e due fucili del trattore Emilio Maurizio.

SACILE.

Una stalla che abbrucia. (b. c.) Per causa che finora riteniamo accidentale, sviluppavasi l'altro ieri il fuoco ad una stalla rurale con sovrapposto fienile, sita nelle pertinenze di Castel di Caneva, di proprietà di Rover Giovanni. La fiamma, alimentata dal vento, distrusse in men di due ore ogni cosa, prima che alcun soccorso arrivasse a temperarne i tristi effetti.

Il danno dell'incendio arriva a 400 lire. Il Rover colla *Metropole* non era assicurato che per L. 300.

GEMONA.

L'animo dei Francescani sulla quest'anno delle Solennità nel Santuario di S. Antonio.

1 maggio. (L. P.) — Ieri nel Santuario di S. Antonio, custodito dai reverendi Padri Francescani, il Superiore del Convento e Custode della Chiesa, Reverendo Padre Agostino da Verona, durante la Messa delle 9 1/2 esprimeva ai Gemonesi i suoi sentimenti su tutto il chiacchiere fatto sin qui e dal popolo e dai giornali sulla vertenza ormai troppo nota, e press'a poco diceva:

«Voglio che in nessuno di voi rimanga impressione sinistra della incresciosa divergenza di diritti sorta tra noi e la parrocchia nel passato Rosario, epperò con tutta la sincerità del mio cuore vi dichiaro che l'animo mio e quello ancora dei miei superiori fu sempre guidato dal proposito di adempiere al nostro dovere e di proteggere quei diritti e privilegi che i Sommi Pontefici hanno riservato alle chiese nostre ed al nostro sacro ordine.

Che se nell'adempiere a tale dovere ci fu dato di sostenere private discussioni che potevano talvolta per voi assumere l'impronta di attrito, mi preme però in questo momento di assicurarvi che il cuor nostro fu e sarà sempre unito al vostro Pastore, e nell'affetto alla parrocchia, ed in tutto ciò che può tornar di lustro alla Santa Chiesa e di decoro ancora alla vostra bella ed artistica Gemona.

Queste, per quanto potei restare esatto, le sue espressioni.

Aggiunse poi, che ispirato diffatti a tali sentimenti aveva digià invitato il rev. Mons. Arciprete ad onorare col suo intervento le funzioni del prossimo S. Antonio e che questi vi aderì e conchiuse invitando con calda preghiera i gemonesi ad offrire al Santo le loro preci per rafforzare quell'armonia piena e sincera che dovrà sempre regnare fra tutti.

Ha fatto invero ottima impressione la franca e sincera parola del Reverendo Padre Guardiano che per la prima volta si fa pubblicamente sentire sulla questione che da tempo dava pascolo a mille dicerie, e per me sono convinto che in quel cuore francescano vi regni veramente il buon sentimento della schiettezza, della carità e del rispetto verso monsignor arciprete.

Una dichiarazione.

In risposta ai continui attacchi cui è fatto segno il mio nome sul *Crociato* ed in modo speciale sul numero di sabato 30 maggio u. s. mi duole d'essere costretto a dichiarazioni che non avrei mai rese pubbliche se, chi pesca consuetamente nel torbido, non m'avesse provocato.

Il corrispondente del *Crociato* che si occupa con tanto interesse dei fatti altrui, anziché dei propri, spiacevole forse che una questione delicatissima si sia pacificamente risolta, tocca ora le persone, e le persone oneste che vorrebbero essere lasciate in pace e non essere bistrattate da chi infine non ha nemmeno il diritto. — E tra altri ed altro, si occupa di me e della mia coscienza. Sappia dunque il corrispondente del *Crociato* che io mi sono rifiutato di firmare la nota dichiarazione puramente e semplicemente — infatti poi non la firmai perchè non la trovavo giusta, essendomi formato della questione un concetto diverso. Sappia che effettivamente incontrato D. Valentino Baldissara, questi mi disse che s'era pentito d'aver firmata quella dichiarazione, e vi avrebbe riparato. Questa è tutta la verità vera; il di più è calunnia del solito sacco, e venga pure da me quando vuole il corrispondente del *Crociato* che mi troverà sempre pronto a rinnovare sulla sua faccia tosta quelle conferme e quelle smentite che occorrono, secondo la costante integrità del mio carattere; anzi, a tal uopo, mi terrò assai soddisfatto di vederlo.

Gemoni 1 Giugno 1903. Gius. Pittini.

MORUZZO.

Il suicidio di un giovane ventenne. Conoscerete il negozio di coloniali tenuto dai coniugi Manin Giuseppe e Livia De Monte.

Ad accudirvi, essi, avevano, da due anni, il nipote Ugo d'anni 22, che ha la famiglia a Trieste.

Giorni sono, l'Ugo ruppe accidentalmente una damigiana di olio del complessivo valore di L. 18. Naturalmente gli zii lo rimproverarono, per il che egli, impressionato, abbandonò il negozio. Da Moruzzo si recò a Villalta ove si fece dare dall'amico Muratori un po' di danaro.

Da allora nessuno lo vide più. I parenti non ne fecero gran caso, poiché tali assenze del nipote erano avvenute altre volte.

Domenica mattina poi, il Giuseppe Manin — lo zio dell'ucciso — si accorse che le finestre e le porte della cantina erano aperte. Pensando essere stato visitato dai ladri, fece avvertita la guardia campestre Luigi Posello, affinché facesse le dovute indagini. E questi ricercò nei dintorni. Verso le 15 dello stesso giorno, nella pineta di una vicina collina, trovò l'Ugo Manin disteso a terra, immerso in un lago di sangue, che ancora teneva in pugno la rivoltella, colla quale s'era suicidato.

Tosto avvertiti l'autorità si recarono sul luogo il brigadiere dei carabinieri di Fagnana Martino e Valentino Solero, medico di Moruzzo, il quale non poté che constatare il decesso.

Perquisito il suicida, gli fu trovato un giornale su cui l'infelice scrisse che veniva da Pontebba e che, perdute la tranquillità e la ragione, si era deciso al suicidio.

Il revolver era ancora carico di tre colpi.

Il cadavere fu trasportato nella cella mortuaria di Moruzzo.

S. DANIELE.

Un grandioso progetto.

31 maggio. — (Apio.) — In seguito a precedenti accordi passati tra il nostro egregio Sindaco ed i signori Berghiz cav. Colonnello Bernardino, Sindaco di Sedegliano e Mattiussi Virgilio, Sindaco di Coseano; si sono riuniti oggi mattina, nella nostra sala Municipale, i signori Giusti Edoardo, assessore del Comune di Codroipo, il cons. prov. avv. Giacomo Asquini, Berghiz cav. Bernardino, Sindaco di Sedegliano, D'Orlando Luigi, Sindaco di Fagnana, Bortolotti Luigi, Sindaco di Marano, Bizzaro Giovanni, Sindaco di Dignano, Petrozzi Domenico, assessore di Colloredo, De Monte Gregorio assessore di Moruzzo, Lino Michelutti Sindaco di Rive d'Arcano, Petoello Giovanni, Sindaco di S. Odorico e Piastello Luigi, Sindaco di S. Vito di Fagnana, cav. Licurgo Sostero coll' intervento del Medico Provinciale, cav. Fortunato Fraini, per trattare in merito al progetto di costruzione di un grandioso acquedotto, da derivarsi dal Rio Gelato, per fornire d'acqua potabile tutti i Comuni, compresi fra S. Daniele, il Tagliamento, Meretto di Tomba e Codroipo.

Il nostro Sindaco, che aveva assunta la presidenza provvisoria, esposto con opportuna e chiara parola, lo scopo dell'adunanza ed accennato all'immensa utilità che deriverebbe alle popolazioni dei comuni anzidetti, dalla costruzione di quest'acquedotto, essendo riconfermato, per acclamazione, a Presidente effettivo, ringraziò gli intervenuti, e scusò l'on. Luzzatto, nostro deputato al parlamento, che per imprescindibili doveri, è trattenuto a Roma, e non può quindi presenziare l'odierna adunanza. Invita poscia l'egregio Ing. De Toni a leggere la sua relazione intorno al progetto in parola.

Vorrei riassumere il bellissimo lavoro del bravo, quanto modesto ingegnere; ma non farei che scurarlo. Mi limito perciò a esprimere l'augurio che venga dato alle stampe, e diffuso tra i comuni interessati alla costruzione del grandioso lavoro, affinché entri nel criterio generale l'opportunità del lavoro stesso.

Il Presidente di S. Vito di Fagnana, invita quindi il cav. Frattini a riferire intorno alla purezza e bontà dell'acqua, che dovrebbe alimentare il progettato acquedotto.

L'egregio professionista porta ai convenuti il saluto dell'ill. sig. Prefetto, il quale, convinto della necessità di dotare la zona sopra descritta di buona acqua potabile, avrebbe voluto, di sua iniziativa, convocare i sindaci dei Comuni interessati; e, felice di essere stato prevenuto, lodando la solerzia dei promotori, dà assicurazione che alla opera civile ed umanitaria del progettato acquedotto, darà tutto il suo appoggio morale e materiale. Il cav. Frattini, con esauriente ragione, dimostra poi l'opportunità di comprendere nella zona di questo lavoro anche i Comuni di Pasian Schiavonesco, Compsoformido, Pasiano di Prato e Maiano; ed invita l'assemblea perciò di far redigere un nuovo progetto da discutersi in una prossima adunanza a Udine.

Nasce una lunga ed animata discussione; e finalmente viene accolta la proposta dell'Ing. De Toni, di nominare un comitato, composto da tre sindaci dei comuni interessati, con l'incarico di studiare il progetto di dettaglio, sia dal lato tecnico che finanziario: studio che verrà sottoposto all'esame dei sindaci, oggi convenuti, in una prossima riunione a S. Daniele.

Il Comitato, in seguito all'esito della votazione, risultò così composto.

Cav. Antonio Cedolini, sindaco di S. Daniele, Berghiz cav. Bernardino, Sindaco di Sedegliano, e Mattiussi Virgilio, Sindaco di Coseano. La spesa per l'esecuzione per l'attuazione di questo progetto, ascenderà a L. 1.200.000 circa ripartito tra 17 comuni.

Le deliberazioni del nostro patrio Consiglio, riunitosi in seconda convocazione, l'altra sera, furono parecchie, ed il loro resoconto, anche somario, richiederebbe troppo spazio al giornale, per cui mi accontenterò di accennare di volo alle più importanti.

In sostituzione del rinunziatorio, sig. Beinat Paolo, venne nominato ad assessore il Dottor Ciro Pellarini.

Venne accordato un sussidio straordinario di L. 100 al Comizio Agrario, dopo le dichiarazioni dell'egregio avv. Asquini, che espose al Consiglio il regolare funzionamento di questo istituto e l'opera sua modesta, ma proficua a vantaggio della nostra agricoltura.

Venne nominata la nuova levatrice, e concessa una remunerazione al maestro della seconda classe elementare per il lavoro suo straordinario.

In merito alla questione delle suole mosse assennate osservazioni il Consigliere Biasutti, delle quali, data la loro importanza, mi occuperò specialmente in una prossima mia corrispondenza.

Venne approvata, dopo la lettura della relazione relativa, fatta dall'Assessore Felice Bianchi, il consuntivo 1901, ed il preventivo 1903.

A questa seduta erano presenti: l'on. Sindaco, gli assessori Angeli, Bianchi, Gentili, ed i consiglieri avv. Asquini, Beinat, Biasutti, cav. Concina, Legranzi, cav. Narduzzi, dott. Pellarini e cav. Sostero.

FAEDIS.

Incendio.

31 maggio. — Ieri si sviluppò un incendio nella casa di Fiorenzo Cerneaz. Si poterono solo salvare i mobili. Però, grazie al presto accorrere della popolazione si impedì che il fuoco distruttore facesse sue anche le case contigue. Si distinse per operosità questo regio brigadiere.

CIVIDALE.

Come starebbero le cose all'Ospitale. Da informazioni assunte da fonte ineccepibile ci consta che il patrimonio del nostro Ospitale sarebbe di L. 500.000; somma questa che dà un reddito di circa 25.000 lire le quali vengono spese come segue: L. 6.000, in imposte; L. 15.000 in spese ordinarie per il mantenimento delle 28 piave gratuite per conto del Municipio. L. 4.000 in ispece d'amministrazione.

Adunque, se così stanno le cose, non sappiamo davvero, dove l'Amministrazione troverà i fondi per le grandi riforme che si desidera introdurre nel pio istituto.

Se le riforme son necessarie, come è da credersi, bisogna che vi concorran il Comune e magari anche la provincia ed il governo, oppure ridurre il numero dei letti gratuiti e provvedere gratuitamente alle cose di minor importo di spesa e più utili all'igiene dell'Istituto.

Sbornia e tombolo.

Stasera un vecchio faccendiere di cose legali, soprannominato l'avv. Plateo (è uno slavo di Cavour ed ha oltre sessant'anni) avendo bevuto un po' più di quanto comportavano le sue forze, fece ripetute tombole sotto i portici della Pretura, e poscia corse rischio di fraccassarsi le ossa, cimentandosi a prender la discesa della Riva della pompa dietro il Duomo. Fu raccolto e sorretto da alcuni passanti che lo portarono in un posto dove non c'era pericolo che si facesse male.

Le panchine del Caffè san Marco attestate.

Stasera, verso le 7 3/4, un carro tirato da quattro vacche e custodito da due fanciulli, urtò contro le panchine che separano il marciapiede dalla piazzetta del Municipio e le atterrò. Le due pietre colossali a cui era fissato il ferro trasversale che serviva di ringhiera, andarono a finire quasi nel mezzo della strada. Numerosi passanti vi fecero circolo intorno e commentarono l'accaduto. I ragazzi, come pure il loro padre subito sopravvenuto, cercarono di negare le generalità; ma il bravo vigile Tommasini ve li costrinse. Il responsabile è Martinigh dei Ronchi di Spessa.

Cronaca Cittadina

LA VITA DELLE NOSTRE ISTITUZIONI

Società provinciale fra i Segretari ed Impiegati Comunali.

La Società aveva provveduto per farsi rappresentare al Consiglio generale della Federazione che ieri ebbe luogo in Roma. In questa occasione sono state presentate al benemerito presidente della Federazione, Onor. Eutimio Ghigi, una medaglia d'oro ed un'artistica pergamena insieme ad un album - ricordo contenente le schede delle offerte a tale titolo raccolte tra i funzionari comunali d'Italia per iniziativa del comm. Lusignoli Segretario generale del Comune di Roma. Essa riuscì una larga e simpatica manifestazione di doverosa riconoscenza per la legge dall'on. Ghigi proposta, propugnata e conseguita a vantaggio della classe.

La presidenza della nostra Società gli fece pervenire nella circostanza il seguente telegramma:

«Deputato Ghigi — Roma.

«Società Segretari comunali provincia Friuli.

«Vi saluta oggi lietamente, memore e grata.

«La Presidenza: dott. Ballini, Fulvio, Gaspar-

«dis. Parola»

Per i giorni 7, 8 e 9 giugno è convocato a Milano un congresso fra i segretari e gli impiegati comunali dell'Italia settentrionale. Vi sono all'ordine del giorno importanti argomenti. L'invito è stato trasmesso direttamente ai segretari. Ci dicono che le adesioni furono numerose. La nostra società provinciale vi sarà rappresentata dal suo vice-presidente sig. Fulvio.

I proventi del dazio diminuiscono ancora.

I prodotti del dazio in maggio 1903, più le tasse in compenso per l'abolizione del dazio sui farinacci furono di L. 61308,33 nel corr. mese del 1902 furono di L. 62969,53

Quindi in meno L. 1661,17

I prodotti del dazio a tutto maggio 1903 furono di L. 338905,15

a tutto maggio 1902 L. 342966,53

Quindi in meno L. 4099,42

Le contravvenzioni constatate nel maggio scorso, furono 25.

Elargizione.

In occasione della prossima festa dello Statuto la famiglia dei conti de Asarta inviò l'obolo di lire 25 ai Giardini d'infanzia di Udine.

La presidenza ringrazia vivamente gli egregi benefattori.

Grande scoperta scientifica del Dott. GIUSEPPE MUMARI di Treviso. Vedi Comunicati in 3.ª pagina sulla Cura della sciatica-reumatica.

Consiglio Comunale.

Seduta del 1.º giugno.

Presenti: Bonini, Braidotti, Rosetti, Bigotti, Costantini, Comencini, Collovig, Comelli, Cudugnello, Driussi, D'Odorico, Franz, Franceschini, Groppiero, Maglietta, Minisini, Mattioni, Madrassi, Perissini, Pico, Pauluza, Prampiero, Pignat, Renier, Rizzi, Salvadori, Vittorello.

Assenti: Caratti, Girardini Gori, Leitenburg, Montemerli, Sandri, Trento (dimissionario).

La seduta, indetta per le 20.30, comincia alle 21. Approvato il verbale della precedente, il Sindaco sig. Michele Perissini nomina a scrutatori i sigg. D'odorico, Madrassi, Pauluza. Informa poi il Consiglio che tre sono le interrogazioni presentate e che la discussione di esse si farà dopo svolto l'ultimo degli oggetti all'ordine del giorno.

Le Interrogazioni.

Bonini. Trattandosi di interrogazioni che si sbrighino in un momento, crederebbe opportuno esaurirle subito. Tanto più che abbiamo un ordine del giorno farraginoso di trenta oggetti, e non è possibile che tutti si discutano questa sera. Ciò dipende, e lo constata con dispiacere, perchè prevalse l'uso delle troppo rare convocazioni del Consiglio: passò aprile passò maggio, senza che il Consiglio fosse convocato. E l'argomento sul quale presentò la sua interrogazione, non ammette ritardi.

Perissini. Mi appello al Consiglio. In quanto alla interrogazione Costantini, avverte che si discuterà in seduta privata.

Bonini. Il motivo della interrogazione è indicato chiaramente nella domanda presentata. Ritene che l'occupazione della piazza Garibaldi in occasione dell'Esposizione, non sia necessaria.

Non occorre che la galleria la quale dovrà congiungere il campo dei giuochi col palazzo degli studi, sbocchi sulla piazza Garibaldi. Nota che il palazzo degli studi ha due sbocchi; su via Gorgi e che se ne possono costruire quanti si vuole. Si obietterà, dice, che per questa Esposizione occorre spazio: ma ce n'ha tanto!... Il nuovo edificio scolastico, primo e secondo piano; tutte le gallerie costruite sul campo dei giuochi; il palazzo degli studi con le numerose aule a pianterreno e al primo piano, coi numerosi e vasti corridoi, con i cortili, perfino con orti!... Non credo ci sia proprio bisogno di quella piazza.

L'esposizione durerà due mesi: ma che si incomincino i lavori e che si demoliscano, bisognerà calcolare che per tre mesi circa resterà non solo impedita, ma delurata una delle più belle località della nostra Udine. Pensateci: una steccinata che segna la curva dei paracarri, e davanti al monumento di Garibaldi, che resterà imprigionato anch'esso, un portone!... Una vera bruttura!... Non uno di quelli coi quali egli ha parlato... ah si: uno solo... ma tutti gli altri ebbero a dirgli che aveva ragione, che bisognava cercar di impedire quella bruttura. Epperò egli è venuto a sollevare la questione in consiglio, perchè la Giunta vedrà di evitare la chiusura di quella bellissima piazza.

Cudugnello. Promette che, trattando col Comitato della Esposizione, la Giunta terrà conto di queste raccomandazioni.

Bonini è soddisfatto.

Mattiussi. Si passa quindi alla interrogazione Mattioni, il quale premette: essere la sua più che una interrogazione, una raccomandazione. In una precedente seduta — dice — raccomandai che si presentasse meno male i punti principali della città dal lato edilizio; ora io vengo a raccomandare sia rimediato, per l'epoca dell'Esposizione, a quella steccinata ora esistente sulla porta Aquileia. Vi saranno ostacoli, difficoltà; ma in una località così importante qualche cosa bisogna fare.

Poi, richiama l'attenzione su quella celebre muraglia contorta e crollante che è in via Fracchiuso, in fondo, a sinistra di chi esce, cingente l'orto dei fratelli della Grazia. Anche di ciò bisogna occuparsi e spera che la sua raccomandazione sarà tenuta in considerazione.

Cudugnello dà ragione all'interrogante, in massima. Rileva però che la casa in via Aquileia la quale sarebbe da demolirsi per cominciare i lavori progettati, appartenga a quattro proprietari, dei quali due non riscuotono mai la rendita, gli altri due invece la riscuotono anche per i primi: onde il Comune si trova in grave difficoltà, per acquistarla, perchè gli ultimi non acconsentiranno mai alla vendita. Non resta che acquistare la parte di uno dei primi, e domandar poi la risoluzione giudiziaria del vincolo di proprietà fra i quattro; ciò che porterà all'asta dello stabile, dopo le lungaggini procedurali; ciò che porterà inoltre alla possibilità che, spendendosi il desiderio del Comune di diventare proprietario, si faccia, nell'asta elevare il prezzo in modo esuberante, e sia anche possibile che deliberato resti qualche altro. Non resterebbe, per adesso, che vendere l'area disponibile e far costruire un fabbricato a sé, conforme il piano stabilito, ma che potesse poi congiungersi e completarsi quando che sia col fabbricato da erigere.

garsi
pari
tanto
poco
ci vo
Per
spette
scano
servir
I prop
fondo,
spese
500 ci
lire un
si acqu
caro!
Matti
per la
tiam
la mur
Cudug
bighier
second
sto, se
zione
Matti
E si
Madr
intend
ufficial
Dri
clativa,
eserciz
l'argo
indusse
ad es
Per m
lutare
credo
soddisf
Cost
sue int
bano
gli ogg
vata.
Sina
stioni
Dri
Per la
o priv
Cod
tini cr
parler
Sina
sonale
duta p
Pico
Sindac
Cost
Pico
può n
tratta
Sina
tino?
E tu
Il Si
zione
giorno
del co
munale
giunge
liberaz
di pre
esprim
Ren
perfett
tadino,
presta
questa
anche
ranza
appart
Sina
dimiss
di Tre
tempo
tanti
pera p
del Co
assess
con u
accetta
si alza
Pater
— E
— sen
signori
le file
sottigli
più sp
intellig
campo
fronte
grandi
la nos
gravi
io m
forze,
lavoro
e port
novevo
mine I
Così
le diffi
stro c
dell'ar
quindi
coman
maggio
ch'essi
dispost
pieno
confido
difficil
che voi
Le g
sono a
Dopo
non ri

Bosetti, Collovio, D'Odo, Madrassi, Pagnani, Pignat, Rizzani, Sartori, Tanti, Trenti, Vito, Zamburini, Zucchi.

garsi sull'area della casa attuale. Ma per un giardino si potrebbe fare per tanto: ma il giardino si addirebbe poco con le case a ridosso. Comunque, vogliono migliaia di lire...

Per la muraglia di Pracchiuso, aspetteremo che i proprietari costruiscano una casa, il muro allora non servirà e ne ordineremo la demolizione. I proprietari sono disposti a cedere il fondo, se il Municipio fa erigere a sue spese il nuovo muro, che costerebbe 500 circa: ma ciò vuol dire pagare 500 lire una ventina di metri quadrati che si acquisterebbero: e sarebbe troppo caro!

Mattioni è soddisfatto della risposta per la via Pracchiuso, poiché se aspettiamo che sorga il nuovo fabbricato, la muraglia cadrà.

Cudugnetto. E allora, se cadrà obbligheremo i proprietari a ricostruirlo secondo il piano regolatore... Del resto, se vuol mutare la sua interrogazione in interpellanza...

Mattioni. Non vale la pena.

E si passa all'interrogazione del cons. Madrassi il quale domanda se la Giunta intende applicare la tassa famiglia agli ufficiali della nostra guarnigione.

Driussi. Dare oggi una risposta decisiva, sarebbe prematuro. Per il futuro esercizio la Giunta studierà di nuovo l'argomento e vaglierà le ragioni che indussero le amministrazioni precedenti ad esonerare gli ufficiali dalla tassa. Per mio avviso, e sempre salvo a valutare più a fondo le ragioni pro e contro credo che le conclusioni a cui verremo soddisferranno il consigliere Madrassi.

Dura lex, sed lex.

Costantini desidera sapere perchè la sua interrogazione (circa l'ispettore Urbano signor Ragazzoni) fu posta per gli oggetti da trattarsi in seduta privata.

Sindaco. Ma... perchè tratta di questioni personali...

Driussi. Si interpellò il Consiglio... Per la Giunta, è indifferente... pubblica o privata... (sorridendo)

Cudugnetto. Se il consigliere Costantini crede di poter promettere che non parlerà di persone!

Sindaco. Vede: una questione personale non può essere discussa in seduta pubblica...

Pico. Si oppone l'art. 263 della legge...

Sindaco. Dura lex sed lex.

Costantini. Pregho si dia lettura.

Pico legge l'articolo: la seduta non può mai essere pubblica quando si tratta di persone.

Sindaco. Ha capito, signor Costantini? Bisogna rassegnarsi...

E tutti si... rassegnano.

Le dimissioni del cons. di Trento.

Il Sindaco passa quindi alla trattazione degli oggetti posti all'ordine del giorno, primo dei quali è la rinuncia del co. A. di Trento da consigliere comunale. Ne legge la lettera. Poi, soggiunge che, in omaggio a recente deliberazione consigliare, non resta che di prender atto di quella rinuncia, pur esprimendone sincero rammarico.

Rentier si associa: vuole vedere un perfetto gentiluomo e integerrimo cittadino, lasciare, dopo lungo servizio prestato alla cosa pubblica, il posto. E questa sentita doglianza, egli esprime anche in nome della minuscola minoranza alla quale egli, come il co. Trento, appartiene.

Sindaco. Propongo, dunque, che delle dimissioni presentate dal consigliere co. di Trento sia preso atto; ma nel contempo si voti un plauso a lui che per tanti anni prestò l'intelligenza e l'opera propria disinteressata a beneficio del Comune, e come consigliere e come assessore e come Sindaco, con uno zelo, con una abnegazione esemplari. Chi accetta alzi la mano... E tutte le mani si alzano approvando.

Paterna raccomandazione del Sindaco.

E qui — riprende poi il Sindaco — sento di dover dire due parole ai signori consiglieri. Un po' alla volta, le file del nostro Consiglio vanno assottigliandosi; i vuoti si vanno facendo più spessi. Abbiamo perduto delle vere intelligenze, dei veri valori, sia nel campo pratico che scientifico. E di fronte a questi vuoti, si avanzano a grandi passi problemi gravissimi per la nostra amministrazione, forse i più gravi che essa abbia mai affrontato. Ora io mi rivolgo ai rimasti, ai superstiti per così dire, affinché essi uniscano le loro forze, le loro energie, intensifichino il lavoro per rimpiazzare quasi quei vuoti e portare con ferma decisa volontà onorevole e pel bene di tutti a termine la soluzione di quei problemi.

Così soltanto noi potremo superare le difficoltà che si presentano sul nostro cammino, per l'adempimento dell'ardua missione affidataci. Faccio quindi un caldo appello una calda raccomandazione ai consiglieri, perchè col maggior zelo cooperino. E convinto che essi accoglieranno con animo ben disposto queste mie parole e facendo pieno affidamento su loro e sulla Giunta, confido che riusciremo a vincere ogni difficoltà, come c'insegna l'aforisma che volere è potere.

Le gravi insolite parole del sindaco sono accolte in silenzio.

Dopo ciò, con qualche discussione di non rilevante interesse, si procede nel-

L'esaurimento dell'ordine del giorno — ratificando tutte le deliberazioni prese d'urgenza dalla giunta; approvando la spesa complessiva di lire 9000 per la copertura del fossato laterale alla strada provinciale pontebbana fra Udine e Chiavris; la nuova strada fra il viale della Ferriera e la strada per Cussignacco (Franz coglie occasione due volte per raccomandare la strada dei Rizzani).

— L'oggetto nono (nuove proposte per la vendita dei beni del Legato di Toppo a Caneva di Sacile) è rimandato ad altra seduta.

A membri del Comitato delle imposte dirette sono eletti: Levigavv. Giovanni, Pagnani Camillo, Ermacora D. Domenico, Comelli D. Giuseppe, Marcotti Ing. Raimondo Angelini dott. Corrado, Baschiera avv. Giacomo e Romano Antonini; ed a supplenti: Tavasani P. Ermete, Pignat Luigi Eugenio Metz, Giovanni Sartori.

Della commissione per la tassa sui fabbricati, sono eletti: Tonini Angelo Rizzani Leonardo, ing. Tosolini Addone e ing. Petracco; a supplenti: Orlandi Pietro, Martinis Silvio.

Per le scuole: l'oggetto 16, festa degli alberi, è rimandato su proposta dell'assessore Franceschini che rileva non essersi ancora trovato luogo adatto; e sul 17.º (stipendi) il medesimo assessore svolge ed illustra il seguente ordine del giorno, che pure è approvato dal Consiglio:

Visto l'art 10 della legge 1903 N. 45 affermando la convenienza di mantenere una ragionevole ed equa progressione nei compensi assegnati ai vari gradi di scuole, per dare con la speranza di successivi miglioramenti valido impulso all'attività ed allo zelo degli insegnanti; il Consiglio comunale delibera:

a) che sia elevata da L. 1050 a L. 1200 lo stipendio delle maestre del corso inferiore maschile, così da parificare nella retribuzione, come vuole la legge, gli insegnanti tutti che esercitano il loro ufficio nelle classi di quella qualità e di quel grado.

b) di sopprimere dalla tabella del personale la categoria dei maestri nelle scuole rurali; il che può farsi senza possibili contestazioni, cessando con l'anno scolastico in corso l'unico maestro provvisorio addetto alle scuole rurali, e senza pur rinunciare al diritto di poter nominare per le classi maschili rurali nuovi maestri con lo stipendio stabilito per le maestre; ciò per evitare gravi conseguenze economiche e per togliere l'ingiustizia che deriverebbe dall'aumentare gli stipendi attualmente fissati per le maestre rurali che sono ai primi passi della carriera e verrebbero a percepire un compenso superiore a quello che ora è assegnato alle maestre, più provvete ed anziane, delle scuole femminili di grado inferiore.

c) di sollevare da L. 1200 a L. 1350 lo stipendio delle maestre del corso superiore femminile, e ciò per le ragioni di opportunità più sopra accennate.

Si delibera inoltre di portare il limite di età dei maestri da 35 a 40 anni; e ciò in vista dei molti posti vacanti che si avranno il prossimo anno; il passaggio in pianta stabile di una classe provvisoria nelle Scuole Urbane femminili di grado inferiore; e tutti gli altri oggetti della seduta pubblica.

A membri della Congregazione di Carità sono eletti i signori Conti Giuseppe e Bastianutti.

In seduta segreta si tratta soltanto l'oggetto 9: provvedimenti rispetto ad insegnanti e Direttori delle Scuole Elementari.

— DUE GIUGNO.

Oggi, ventunesimo anniversario dalla morte dell'Eroe, va col mesto pensiero nostro, alla Sua tomba venerata, più forte e intenso il grido di dolore di tanti Italiani che del Suo nome si fanno scudo contro le vigliacche aggressioni.

Sul monumento di Lui, fu portata oggi, della Società Reduci, una corona.

— Nuova tariffa per le vetture.

La tariffa per le vetture pubbliche fu elevata come segue:

Ogni corsa, per una o due persone: di giorno, L. 0.80; di notte L. 1.

per tre o più persone, L. 1 di giorno e L. 1.25 di notte.

Per vetture prese a tempo: ogni mezz'ora, di giorno 1.50 e 2 di notte.

— Teatro Minerva.

Teatro affollatissimo, ieri sera. Tutti gli esercizi piacquero moltissimo e furono salutati da grandi applausi.

Questa sera, *terz'ultima rappresentazione*, si darà un gran *Festival* equestre a beneficio del prodigo equestre sign. Paolina Manetti, eseguendo per la prima volta il *Tandem Sauter*, il doppio Jockey; ed a richiesta generali *Gli Uomini palloni* con il doppio salto mortale e l'emozionante salto di 10 cavalli per parte del Tony Bello Pamplo.

— Teatro Nazionale.

Continuano col favore del pubblico, le rappresentazioni col cinematografo Lumière, ogni sera, dalle 20 alle 22.

— Prove di macchine agricole.

Avranno luogo per iniziativa dell'Associazione Agraria Friulana, mercoledì 3 corr. alle ore 14.

Si metteranno in funzione diversi tipi di falciatrici meccaniche e tutte moderne macchine a trazione animale destinate a rendere più rapida e più economica la fienagione.

Le prove avranno luogo nell'azienda del R. Istituto Tecnico fuori porta Grazzano (S. Osvaldo).

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinino Rabarbaro tonico, digestivo, ricostituente.

— Furto.

Luca del Torre di Paolo di anni 15, di Basaldella, fu ieri arrestato perchè autore del furto di un orologio d'argento, (valore L. 18) in danno di Antonio Tonel fu Pietro d'anni 65, bracciante dimorante a Udine in Via Brenari N. 27.

— Le chiese non sono... alberghi.

Giovanni Cesarini fu Luigi di anni 64, bracciante, abitante in via Zorutti 44, alle ore 23 di ieri sera fu arrestato, perchè trovato rinchiuso nella chiesa del Carmine non seppe dare spiegazioni plausibili.

Gli spiccioli della cronaca.

Sabato l'arcivescovo Zamburini si recò all'ospedale militare per amministrare la cresima alla guardia di finanza Augusto Coscioni d'anni 21 della provincia di Caserta (padrino, il caporale laureando in farmacia Firmo Colosio) ed al soldato Emanuele Conti (padrino il caporale Giuseppe Bovi laureando in teologia). L'arcivescovo, dopo compiuta la cerimonia, rivolgeva parola di conforto ai numerosi infermi.

GAZZETTINO COMMERCIALE.

— Mercato serico e campagna bacologica.

La settimana passata vi fu, sulla piazza di Milano, un rallentamento nelle transazioni, cominciato già nella precedente, e in questa maggiormente accentuato. Anche da Lione si ha notizia di calma negli affari.

Le fabbriche svizzere di sete sono d'accordo nel voler ridurre la produzione; così nelle renane si riduce il lavoro e si accenna a qualche parziale riduzione anche nelle fabbriche americane.

In quanto alla campagna bacologica, le notizie ora sono più favorevoli che non fossero pochi giorni sono. Certo se riguardiamo al solo Friuli, la riduzione del prodotto si prevede notevole, e non inferiore ad un terzo circa del normale: ma se attendiamo alle notizie generali, della produzione mondiale, il complesso non porterà grande ammanco in confronto degli anni precedenti, prevedendosi intorno al 5 per cento circa.

Difatti, i raccolti della Francia e dell'Italia, dove le intemperie hanno causato così forti perdite, non rappresentano che un quarto circa della produzione mondiale, e quindi, anche la perdita di un quarto di raccolto in questi due paesi non supera il 5 per cento di deficit mondiale. Ora si sa che le fabbriche massime estere, non lavorano in perdita, e, a parità di condizioni, si procurano la materia prima dove costa meno. Cosicché non è da presumere che, alla precedente diminuzione del prodotto nostrale corrispondano prezzi più elevati.

Dal Giappone e della Cina, le notizie continuano favorevoli, sulla campagna bacologica.

Dal complesso delle notizie concernenti la Provincia, si ha che i bachi vanno bene dappertutto; la foglia si trova ora a condizioni migliorata. Più buone sono anche le previsioni del raccolto; ma è prematuro il valutarlo, giacchè poche furono le riduzioni sui piccoli allevamenti, mentre invece furono forti nelle partite grosse.

— Mercati cittadini.

Cividale, 30 maggio.

Bovini. Circa 690 capi in vendita ed i soliti piccoli affari di questa stagione. Ecco la cronaca del mercato moderno.

Suini. Questo mercato invece fu animato, per affari, specie in genere d'allevamento.

Uova vendute 155000 da L. 52 a L. 54.

Burro venduto quintali 5 da L. 1.60 a L. 1.70.

Frutta. Ciliege da L. 30 a L. 40.

Mercato della foglia.

Mercato abbondante; i prezzi ribassati.

La foglia senza bastone si vendette a L. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17.

LUIGI MONTINO, gerente responsabile.

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo delle Cliniche di Vienna

Specialista per l'Ostetricia-Ginecologia e per le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 11 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi 125

VIA LIRUTTIN. 4

Velocipedisti!

Sono arrivate le nuove biciclette e motociclette modelli 1903 della grande fabbrica italiana **Stucchi & C.** (già **Prinetti & Stucchi**).

Rivolgersi al Deposito Pianoford di

Luigi Cuoghi

Via della Posta N. 10

UDINE 105

Cura della sciatica reumatica.

COMUNICATI.

Congregazione di Carità di Treviso

3 Febbraio 1903.

Per il Presidente Attilio Zeccolelli

Distintissima. Sig. Dott. Manari

Treviso, 8 Febbraio 1903

Giustina Pilotto moglie di Alteo da circa tre mesi e più soffre di dolori tremendi per una sciatica, ora sento il dovere di ringraziare e benedire l'opera benefica e scientifica del chiarissimo Dott. Manari di questa città, che in sole 24 ore mi liberò ed ora sono perfettamente guarita, in modo che attendo senza fatica a tutte le primiere occupazioni.

Grazie infinite

Sua Devotissima, Serva

Giustina Pilotto-Alteo

d'anni 73 abitante in Via Sisto N. 73

Egregio Sig. Dott. Manari

Treviso, 15 Febbraio 1903.

La sottoscritta Mogna Arpalice sente il dovere di esprimere il profondo sentimento di infinita riconoscenza dovendo alla sua cura efficacissima la completa guarigione di una sciatica che da lungo tempo (otto mesi) la travagliava con insostenibili dolori.

Mi permetta di renderle infinite grazie e di serbarle viva ed eterna gratitudine.

Con profonda stima mi creda

Obbt. ed Unitt

Mogna Arpalice

V. delle R. Post. N. 1

ROMANDE e OFFERTE.

BIRILLI. All'Albergo Roma (antico Pletti) in Via Poscolle da oggi è aperto il Giuoco dei Birilli. 159

BICICLETTA da signora elegante e nuova vendesi a condizioni favorevoli. — Rivolgersi all'Amministrazione del Giornale. 159

DA VENDERE: BATTERIA di 40 bacchette di filanda a vapore, in buonissimo stato, comprese le trasmissioni, tuberie ecc. a prezzo di ferro vecchio. Rivolgersi alla Direzione del Giornale.

PRIMARIA DITTA DI MILANO cerca abili rappresentanti per le piazze di Udine, Pordenone, Latisana, S. Daniele, Tarcento, S. Vito al Tagliamento, Cividale, Palmanova e Spilimbergo per la vendita a rate mensili di mobili, Porcellane, Ceramiche, Cristallerie, Terzieri, Specchi, Regolatori, Fucili da caccia, Bicchieri, Servizi da cucina ed altri oggetti casalinghi. Occorrono serie garanzie ed ottime referenze. — Rivolgersi all'Ispettore della Ditta signor Giovanni Dante, Albergo La Terrazza, Udine.

A PREZZI D'OCCASIONE è posto in vendita un motore a vapore, usato sistema Bastanzetti, dalla forza di circa 20 cavalli. Rivolgersi al Giornale 53.

COPIATURA a macchina — Traduzioni — Disegni tecnici. — P. A. De Poli Via Poscolle N. 57. 21

TRASFERIMENTO DI ESERCIZIO

Col 2 giugno p. v. il signor Vescovi Gaetano detto il Veneziano, assumerà la direzione, per conto del sig. Venier G. Battista, dell'Albergo già Stella d'Oro, condotta fin ora dal sig. Puppin Valentino. Mentre promette di far nulla desiderare ai signori che l'onoreranno, tanto per cibi, quanto per vini e bibite, spera il concorso dei paesani, dei viaggiatori e visitatori dei grandiosi lavori del Cellina.

Avverte pure che continuerà a tenere la succursale ove ora si trova. 157

Montereale Cellina, 31 maggio 1903.

Ferro-China-Bisleri

L'uso di questo liquore è diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

L'illustre prof. ENRICO MORSELLI scrive: « Mi ha pienamente corrisposto »

nelle forme di dispesia lenta, nonchè in quelli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica ».

8

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente angelica)

Raccomandata da centinaia di illustri medici come la migliore fra le acque di tavola.

7

F. BISLERI & C. MILANO

Malattie del sangue e del ricambio materiale (Anemia, Clorosi, Scorbuto, ecc. Gotta, Diabete, Rachitismo, ecc.)

Specialista D. LUIGI CAMURRI

Visita il martedì, giovedì e il sabato, dalle 9 alle 10, presso la farmacia COMELLI, angolo di Via Cavour con la Via Paolo Caneiani. 92

QUARANTAMILA LIRE

in tanti premi convertibili in denaro, il Comitato della Esposizione Regionale mette a disposizione dei Vincitori della Lotteria promossa a favore della Esposizione stessa.

Il premio maggiore consiste in una Colonia Agricola composta di casa colonica con stalla relativa e di campi friulani 63 3/4 coltivati a prato e ad aratorio. E' sita in distretto di S. Vito al Tagliamento e precisamente nel Comune di Sesto al Reghena, frazione di Marignano.

A questo premio, di molto superiore al valore di L. 20.000, seguono altri 1499 premi minori in modo da assicurare una vincita ad ogni centinajo completo di numeri.

I biglietti costano UNA LIRA e si trovano in vendita in UDINE E PROVINCIA presso tutte le Banche e Cambiavalute, presso la locale Cassa di Risparmio e presso incaricati speciali.

Per richieste ed informazioni rivolgersi alla Sede del

82

Comitato Assuntore della Lotteria

Via Prefettura N. 11.

Conti Ezio

Rappresentante depositario del

Vini ed Olii genuini Toscani

prodotti nelle tenute di Agnano, Montefoscoli, Riparbella, Calc, Asolano, Barbaricina, Piano al Gorgo (Isola d'Elba) di proprietà del

Dott. Tobler cav. Oscar

di Pisa.

Cavaliere del Lavoro per meriti agricoli

Produzione annua 20 mila Ettoltri dei quali 10 mila a tipo costante. Produzione dell'Olio puro Oliva Ett. 4 mila.

Premiati col grande diploma d'onore alla IV.ª Esposizione Enologica di Milano 1903, Cat. 6.ª vini da pasto costanti.

Arriva tutto a vagoni completi in fiaschi chiusi con marca depositata e si vende a prezzi convenientissimi per famiglia franco dazio a domicilio, accordando assaggi e campioni.

141

Deposito in Udine Salvatore Aquilino Viale Palmasono N. 30

BISUTTI PIETRO - UDINE

Via Poscolle 10.

Prezzo eccezionale

SPECCHIERE con CORNICE DORATA

da centim. 68 per 56 L. 12.—

» 73 » 57 » 13.50 » cadauna

» 83 » 68 » 16.50 »

SERVIZIO da tavola ECONOMICO

pezzi 61

N. 12 Piatti terraglia fina

» 6 Fondine »

» 6 Piatti da frutta

» 6 Chicchere da caffè con piatto

» 6 Bicchieri ottangolati L. n. 60

» 6 Bicchierini

» 6 Posate complete (18 pezzi)

» 1 Fruttiera con piede

N. 61 pezzi

25

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione

dei primi incroci cellulari.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Giapp.

Lo Incr. del Giallo col Bianco Corea

Lo Incr. del Giallo col Bianco Chinese

Lo Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico)

Il dottor conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni. 3

Sartoria e deposito Stoffe

in liquidazione

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele

Via Bellini, Casa Elbero Le piano.

E' aperta la liquidazione di tutta la merce d'Estate e d'Inverno, della mia Sartoria, col ribasso del 40% e più.

A coloro che acquisteranno Merce d'Inverno, oltre lo sconto già segnato su ogni pezza, ho ancora i seguenti sconti:

A chi compra per L. 50 il 5.0%

» » » 100 » 10.0%

» » » 150 » 15.0%

» » » 200 e più » 20.0%

Unito assieme 4 persone godranno il 20.0%, anche spendendo 50 lire per ognuna.

Avviso inoltre, chi ne avesse interesse, che sono disposto a cedere l'intero andamento della mia azienda, dando tutto il mobiglio ed attrezzi relativi, a condizioni vantaggiosissime.

113

Pietro Marchesi.

Movimento Piroscopico della N. S. J.

(N. S. J. arriva in quarta pagina)

L. V. Beltrame

Farmacia "Alla Loggia"

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

SPECIALITÀ • PROFUMERIE • GOMME

Deposito esclusivo del CINTO BREVETTATO SCARPA

Si spedisce opuscolo gratis dietro invio di cartolina con risposta pagata.

Premiati Elixir - Vini e Sciroppi igienici e medicamentosi - Sifoni Vichy - Olio merluzzo purissimo - Droghie medicinali - Cero lavorato - Carburante

Per Fotografi

forniture complete - Sconto a professionisti.

Domandare Catalogo gratis delle specialità della Ditta utile per tutte le famiglie. - Prezzi miti.

LA STAGIONE

LA SAISON

IL FIGURINO DEI BAMBINI

La Stagione e la Saison sono ambidue eguali per formato, per carta, per il testo e gli annessi. La grande edizione ha in più 36 figurini colorati all'acquarello.

In un anno La Stagione e La Saison, avendo uguali i prezzi d'abbonamento, danno in 24 numeri (due al mese), 2000 incisioni, 36 figurini colorati, 12 panorama a colori, 12 appendici con 200 modelli da tagliare 4000 disegni per lavori femminili.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	per l'Italia	Anno	Sem.	Trim.
Piccola edizione	L. 8.-	4.50	2.50	
Grande	16.-	9.-	5.-	

Il figurino dei bambini è la pubblicazione più economica e praticamente più utile per le famiglie, e si occupa esclusivamente del vestiario dei bambini, del quale da ogni mese, in 12 pagine, una settantina di splendide illustrazioni e disegni per taglio e confezione dei modelli e figurini tracciati nella tavola annessa in modo da essere facilmente tagliati con economia di spesa e di tempo.

Ad ogni numero del Figurino dei Bambini va unito il grillo del focolare, suppletimento speciale, in 4 pagine, poi fanciulli dedicate a svaghi, a giochi, a sorprese, ecc. offrendo così alle madri il modo più facile per istruire e occupare piacevolmente i loro figli.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

Per un anno L. 4.- Semestre L. 2.50

Per associarsi dirigersi all'Ufficio Periodico Hoepli, Milano o presso l'Amministrazione del nostro Giornale.

Non adoperate più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE

Tintura Istantanea

R. Staz. sperimentale Agraria di Udine

I campioni della Tintura presentata dal Sig. Lodovico Re, bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

13 gennaio 1901.

Il Direttore Prof. Nalini

Unico Deposito per Udine presso il parrucchiere Lodovico Re Via Daniele Manin.

Studio d'Ingrandimento

P. MODOTTI

UDINE - Via Villalta, 28 - UDINE

INGRANDIMENTI FOTOGRAFICI

RITRATTI AD OLIO

Produzione: Più che tutti gli Studi del Veneto uniti insieme. - PREZZI MITI. - Sconto ai fotografi ed ai piazzisti commissionari.

Esportazione

Dirigere le commissioni allo Studio non avendo alcun rappresentante.

Rappresentanza Sociale della Navigazione Generale Italiana

SOCIETÀ RIUNITE FLORIO E RUBATTINO

Capitale Statutario Lire 66.000.000 - Emesso e Versato 33.000.000

E DELLA

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE

"LA VELOCE"

Capitale Emesso e Versato L. 18.000.000

Imbarco per passeggeri e merci

Linea dell'America del Sud

Viaggi in 19 giorni circa

Servizio celere settiman. fra Genova, Barcellona, Montevideo, Buenos Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

II Maggio partirà il vapore Postale

"REGINA MARGHERITA"

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico sia per la via delle Cordillere che per lo stretto di Magellano.

Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

partenze postali due volte al mese, durata del viaggio 18 giorni circa

Passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini e agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile) fino a nuovo ordine l'Emigrazione Gratuita per il Brasile è sospesa dal R. Governo Italiano.

Linea dell'America del Nord

durata del viaggio 15 giorni circa

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, New York e viceversa. Partenze da Genova ogni Lunedì, ore 10

II Maggio partirà il piroscafo Espresso

"CITTA' DI MILANO"

"MARCO MINGHETTI"

"UMBRIA"

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

Linea dell'America Centrale

per Marsiglia, Barcellona, Tenariffe, Santa Lucia, Trinidad, La Guayra, Sanabilla, Caracas e Colon

Una partenza mensile

durata del viaggio 24 giorni

Prezzi di Passaggio per l'AMERICA CENTRALE: Classe unica F. 600.

Due partenze Mensili da Genova per l'Africa Occidentale e Meridionale TRANSWAAL coi piroscafi della Società "LA VELOCE" con trasbordo a Teneriffe e Las Palmas

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. Coinidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IMPORTANTE

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

Per chiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla Rappresentanza Sociale Via Aquileia 94 di fronte alla Chiesa del Carmine.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE ARRIVI PARTENZE ARRIVI

Da Udine	a Pontebbana	Da Pontebbana	a Udine
O. 6.17	9.10	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.6
O. 17.35	20.45	O. 16.55	19.40
D. 17.40	19.40	D. 18.39	20.05

Da Udine	a Venezia	Da Venezia	a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.20	12.7	O. 5.10	10.7
D. 11.25	14.10	O. 10.45	15.25
O. 13.20	18.6	D. 14.40	17.-
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.5	M. 23.35	4.40

Da Udine	a Trieste	Da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.30	M. 21.25	7.32
D. 8.-	14.28	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.48	M. 9.-	12.55
O. 17.25	20.28	D. 16.45	20.-

Da Udine	a S. Giorgia	Da S. Giorgia	a Udine
M. 7.24	8.12	M. 9.5	9.53
M. 13.16	14.15	M. 14.50	15.50
M. 17.56	18.57	M. 20.30	21.16

S. Giorgia Portogruaro	Portogruaro S. Giorgia
D. 8.17	8.54
O. 9.1	10.-
M. 14.36	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

Da S. Giorgia	a Trieste	Da Trieste	a S. Giorgia
D. 9.-	10.40	D. 6.20	8.7
O. 16.46	18.46	M. 12.30	14.26
D. 20.27	22.16	D. 17.30	19.4

Casarsa	Spilimbergo	Spilimbergo	Casarsa
O. 9.15	10.-	O. 8.15	8.53
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.-
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.40

Casarsa Portogruaro	Portogruaro Casarsa
O. 8.17	8.54
D. 9.1	10.-
M. 14.36	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

Casarsa Portogruaro	Portogruaro Casarsa
O. 8.17	8.54
D. 9.1	10.-
M. 14.36	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

Casarsa Portogruaro	Portogruaro Casarsa
O. 8.17	8.54
D. 9.1	10.-
M. 14.36	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

Casarsa Portogruaro	Portogruaro Casarsa
O. 8.17	8.54
D. 9.1	10.-
M. 14.36	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

Casarsa Portogruaro	Portogruaro Casarsa
O. 8.17	8.54
D. 9.1	10.-
M. 14.36	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

Casarsa Portogruaro	Portogruaro Casarsa
O. 8.17	8.54
D. 9.1	10.-
M. 14.36	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

Casarsa Portogruaro	Portogruaro Casarsa
O. 8.17	8.54
D. 9.1	10.-
M. 14.36	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

Casarsa Portogruaro	Portogruaro Casarsa
O. 8.17	8.54
D. 9.1	10.-
M. 14.36	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

Casarsa Portogruaro	Portogruaro Casarsa
O. 8.17	8.54
D. 9.1	10.-
M. 14.36	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

Casarsa Portogruaro	Portogruaro Casarsa
O. 8.17	8.54
D. 9.1	10.-
M. 14.36	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

Casarsa Portogruaro	Portogruaro Casarsa
O. 8.17	8.54
D. 9.1	10.-
M. 14.36	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

Casarsa Portogruaro	Portogruaro Casarsa
O. 8.17	8.54
D. 9.1	10.-
M. 14.36	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

Casarsa Portogruaro	Portogruaro Casarsa
O. 8.17	8.54
D. 9.1	10.-
M. 14.36	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

Casarsa Portogruaro	Portogruaro Casarsa
O. 8.17	8.54
D. 9.1	10.-
M. 14.36	15.35
D. 19.19	20.1
M. 19.29	20.46

ABANO

Provincia di Padova - Staz. Ferroviaria

Stabil. Hotel "OROLOGIO"

1 Giugno - 15 Settembre

Stabil. Hotel "TODESCHINI"

10 Giugno - 15 Settembre

Celebri: fangature per la cura del Reumatismo articolare e muscolare - Artrite Gotta - Sclerite - Postumi di Fratture, Lussazioni ecc. - Bagni termali - a vapore - idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Tremoloterapia - Cura interna dell'acqua di Montifrone.

Direttore medico e consulente: Prof. Comm. ACHILLE DE GIOVANNI, senatore del Regno.

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande Assortimento

Ombrellini seta fantasia ultima novità da lire 3, 4, 5 sino a lire 40 al pezzo

Ombrellini cotone novità da lire 1, 2, 3, 4, 5, al pezzo.

Prezzi da non temere concorrenza

Assortimento BAULA e VALIGIE di qualunque forma e grandezza prezzi da non temere concorrenza

Assortimento Portafogli - Portamonete - Articoli per Fumatori tanto in Radice che in Schiuma.

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa garantendo che non si taglia.

Prezzi convenientissimi